

INFODRESANO



n. 2
DICEMBRE
2009

Buone Feste!

RIVISTA INFORMATIVA GRATUITA DEL COMUNE DI DRESANO

Piano di Governo del Territorio
Il futuro volto di Dresano

Il diritto allo studio
Un diritto fondamentale e irrinunciabile dell'uomo

Benvenuto a Don Rossetti

La dignità passa da una risata!

Raccolta differenziata



Comune di
Dresano

Cari Concittadini

Siamo alla fine di un altro anno ed è di nuovo tempo di bilanci.

Nelle righe che seguono non vi elencherò le opere realizzate e portate a termine o i risultati raggiunti dall'Amministrazione comunale in questi ultimi mesi, lo faremo insieme agli altri amministratori nelle pagine successive.

Quello che mi preme invece fare in questo momento di feste è condividere con voi alcune delle problematiche che un numero crescente di dresanesi sta vivendo in quest'ultimo periodo.

Credo che mai come ora il Comune, ultima tessera del mosaico della Pubblica Amministrazione, si sia sentito coinvolto nelle problematiche dei suoi cittadini.

Purtroppo, e spiace dover dire questa parola, anche in una comunità come la nostra dove raramente si sono manifestati problemi di carattere sociale ed economico, si deve prendere atto di situazioni che portano alcuni nostri concittadini a vivere con ansia le prospettive del loro futuro.

Il lavoro per i giovani che fatica ad arrivare, il diminuito potere d'acquisto delle categorie a più basso reddito, la perdita del lavoro da parte di chi si trova con debiti o mutui da onorare.

Tutto questo ci lascia con l'amaro in bocca soprattutto perché ci troviamo nell'impossibilità di poter offrire soluzioni.

Gli esperti ci dicono che le prospettive per il futuro sono positive e che, anche se non subito, ci possiamo aspettare un ripresa che rimetterà in moto la nostra economia.

Mi auguro, così come auguro a tutti voi e soprattutto a chi vive con maggior intensità questi problemi, che il tempo trascorra rapidamente e che il futuro dia risposte positive alle tanto attese speranze.

Cerchiamo di trascorrere le festività natalizie serenamente e con chi ci è più caro.

Un vivissimo e sentito augurio a tutti voi ed ai vostri cari.



Il Sindaco
Mario Valesi

Sommario

- 
- 1** Piano di Governo del Territorio
 - 3** Quale futuro per i bilanci del Comune?
 - 4** Il simpatico "bus" con i piedi che fa bene alla salute e all'ambiente
 - 5** Un diritto fondamentale e irrinunciabile dell'uomo: Il diritto allo studio
 - 7** Benvenuto a Don Rossetti
 - 8** A.S.S.E.MI.
 - 9** I Comuni dicono NO alla privatizzazione dell'acqua
 - 10** Il piano di emergenza neve
 - 11** Il nuovo Impianto Fotovoltaico sul tetto della palestra comunale
 - 12** Auser Incontri
 - 13** Nuovo monumento ai caduti



Il futuro volto di Dresano

Piano di Governo del Territorio

Il Sindaco
Mario Valesi

Chi ci legge ricorderà che nel dicembre 2008 avevamo illustrato gli aspetti più significativi del Piano di Governo del Territorio (PGT) approfondendo i mutamenti storici delle dinamiche strutturali, sociali ed insediative del nostro territorio.

Avevamo mostrato l'evoluzione nel tempo del numero di abitanti e la variazione di tipologia delle abitazioni e degli insediamenti nei vari nuclei del paese, così come la disponibilità di servizi quali scuole, strutture sanitarie, ospedaliere e trasporti. Su questi ultimi punti si era potuto concludere che il contesto era buono sia nell'ambito comunale che nell'area più vasta dei Comuni vicini.

Ciò che invece risultava, e risulta ancora carente, è la situazione urbanistica e ciò soprattutto a causa delle modalità con cui si è sviluppato il paese nel corso degli anni, sviluppo avvenuto su due lati della SP159 Sordio-Bettola che aveva portato alla netta separazione tra i vari nuclei residenziali (Madonnina, Villaggi Helios e Ambrosiano, Nucleo Storico e abitazioni in zona Balbiano).

Separazione che col passare degli anni ha condizionato negativamente la possibilità di avere un corretto e fattivo interscambio tra i residenti dei diversi nuclei residenziali.

Per questo motivo l'incarico dato ai tecnici urbanisti è stato quello di ricercare soluzioni che minimizzassero o, meglio ancora, annullassero questo problema e contemporaneamente privilegiassero tutti quegli aspetti che avrebbero dovuto fare di Dresano un paese del Sud Milano dove fosse piacevole vivere ed abitare.

Fin qui il passato. Nelle righe che seguono cercheremo invece di approfondire gli aspetti del PGT che riguardano il futuro del nostro paese.

Le domande per le quali abbiamo chiesto ai tecnici urbanisti una soluzione sono state:

- Come risolvere il problema dell'ostacolo costituito dalla strada provinciale Sordio-Bettola e trasformarlo in un'opportunità?
- Come passare da un paese costruito e sino ad oggi sviluppato ai lati di una strada ad alta densità di traffico, quale è la SP159, ad una realtà urbana nella quale lo spazio occupato da questo nastro d'asfalto si trasformi in nuovo modello urbanistico basato su un'ampia area con verde e servizi per la popolazione, dove finalmente la gente possa ritrovarsi e muoversi senza la paura di dover attraversare una strada percorsa in continuazione da veicoli di ogni specie?
- Come modificare la viabilità di Madonnina per allontanare il traffico della provinciale SP138 Pandina dalle sue abitazioni?
- Come trasformare la rete viabilistica cittadina e dedicarla principalmente al traffico locale favorendo contemporaneamente la mobilità ciclopedonale?
- Come dare finalmente anche a Madonnina ampi spazi di verde, campi da gioco e aree di incontro e socializzazione?
- Come riempire gli spazi vuoti o poco utilizzati a Nord della Via Pavia di Madonnina, attrezzandoli opportunamente per creare un collegamento ciclopedonale continuo con il villaggio Helios e gli altri nuclei residenziali?
- Come collegare al resto del paese ed ai servizi principali le abitazioni situate lungo la provinciale SP159 in area Balbiano e quelle in Via Madre Teresa di Calcutta?

Le soluzioni individuate per i non pochi problemi sono state:

- Per trasformare quelli che erano problemi in opportunità era necessario, in primo luogo, poter avere una variante della SP159 che portasse il traffico fuori dal centro abitato.
- Per questo ci siamo battuti ed abbiamo ottenuto dal concessionario di TEEM la garanzia di avere, insieme alla Tangenziale, anche la circonvallazione esterna ad Est del paese.
- Ottenuta questa garanzia si è potuto decidere di realizzare, proprio nell'area lasciata libera dalla SP159, una grande "Spina Verde" che collegherà, lungo l'asse Nord – Sud, Balbiano a Madonnina attraversando nel suo percorso i Villaggi Helios e Ambrosiano ed il Centro Storico.
- Quest'area sarà, per la maggior parte, alberata e tenuta a verde, con percorsi ciclopedonali e zone di incontro e ritrovo. Nel suo perimetro sarà collocata anche la nuova Biblioteca comunale ed altri servizi per i cittadini.
- Discorso analogo si è fatto per Madonnina dove, a metà circa del lato Nord di Via Pavia, oltre a sorgere la nuova Chiesa sarà realizzata un'ampia area verde che si collegherà con la "Spina" in direzione Villaggio Ambrosiano ed avrà un ampio corridoio di passaggio verso il lato Est del paese.
- Anche queste zone saranno opportunamente attrezzate con arredi urbani e parco giochi che ne favoriscano l'uso da parte dei cittadini.
- Per eliminare le zone vuote esistenti tra Madonnina e Villaggio Helios si provvederà a spostare l'attuale campo sportivo all'estremità Nord del corridoio verde nella zona di confine tra Dresano e Balbiano creando così, in quest'area, una nuova e moderna struttura sportiva a

basso impatto ambientale.

- Le abitazioni poste a ovest della SP159, in zona Balbiano, vedranno migliorata la loro qualità insediativa perché potranno raggiungere il centro del paese in totale sicurezza attraverso una nuova strada parallela alla Sordio-Bettola ma separata e dedicata esclusivamente al traffico locale sia automobilistico che ciclopedonale.
- anche i residenti in Via Madre Teresa di Calcutta potranno raggiungere, in tutta sicurezza, il paese a piedi, in auto o in bicicletta attraverso una nuova strada che collegherà la loro via direttamente con Via Marsala.

Ma quanti saranno i futuri abitanti di Dresano?

Come abbiamo sempre sostenuto il PGT di Dresano è basato principalmente su insediamenti di tipo residenziale con abitazioni, di medie o piccole dimensioni, posizionate in zone di trasformazione o di completamento all'interno dei nuclei esistenti.

Il Piano prevede che questi insediamenti portino ad un incremento di circa 550 residenti nei primi cinque anni per raggiungere un totale di poco più di 1000 abitanti a PGT completato, con una distribuzione territoriale di questi abitanti regolare sul territorio.

Ciò che il Piano ha voluto invece limitare sono gli insediamenti di tipo industriale che rimarranno sostanzialmente gli stessi di oggi continuando così a garantire un elevato standard di vivibilità per i residenti.

Le informazioni fin qui descritte rappresentano una sintesi di quelle incluse nella documentazione ufficiale già inviata, per i pareri ufficiali, alla Provincia di Milano e al Parco Sud.

Chiunque fosse interessato a visionare il PGT in tutte le sue parti potrà trovare la versione completa nel sito del Comune all'indirizzo www.comune.dresano.mi.it.

È intenzione dell'Amministrazione comunale portare in approvazione definitiva il PGT entro il 2009.

AZIONI STRATEGICHE

- aree attrezzate di consolidamento ecologico e fruizione (parco urbano e impianti sportivi) nel Parco Agricolo Sud Milano
- aree di trasformazione strategica ATIP AT1 AT2 AT3 AT4 AT5
- corridoi verdi di connessione ambientale
- aree per servizi pubblici e attrezzature di interesse generale comprese nelle aree di trasformazione

ambito di mitigazione boscato

nuova centralità pubblica

Quale futuro per i bilanci del Comune?

3

Assessore al Bilancio
Vito Penta

Nella primavera scorsa il Parlamento ha approvato la Legge Delega per il Federalismo Fiscale (Legge n° 42 del 5 maggio 2009), con la quale, in attuazione dell'art. n° 119 della nostra Costituzione, si intende assicurare "autonomia di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni garantendo i principi di solidarietà e di coesione sociale" ed inoltre, "garantire la loro massima responsabilizzazione, l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti". Per assicurare il sostegno verso i Comuni con minore capacità fiscale la Legge prevede la creazione e le modalità di funzionamento di un Fondo Perequativo e di solidarietà per favorire lo sviluppo delle aree sottoutilizzate del Paese. Questi sono gli intendimenti della Legge sopra citata, per la cui applicazione bisognerà però attendere i successivi atti del Governo che infatti viene delegato, entro 2 anni dalla sua entrata in vigore, ad attuare uno o più decreti attuativi. Nel frattempo, ed in attesa che questa agognata Legge venga concretamente applicata, la situazione finanziaria dei Comuni diventa oramai sempre più difficile. Si è infatti giunti al paradosso che, mentre l'annoso dibattito sul Federalismo Fiscale ha prodotto finalmente un pur minimo risultato concreto, ai Comuni è stata tolta, dalle politiche governative, ogni minima autonomia impositiva e di controllo sulle proprie entrate. Infatti con alcuni atti, come l'abolizione dell'Ici sulla prima casa, il divieto di modificare l'addizionale Irpef, il blocco del passaggio della Tassa Rifiuti a Tariffa per il servizio di raccolta, nonché il taglio di diversi trasferimenti dallo Stato, di

fatto la capacità di entrata dei Comuni è stata blindata su livelli sempre più bassi rispetto agli anni precedenti, senza alcuna possibilità per l'Ente locale di porvi rimedio e dipendendo, in larga misura, dai soli trasferimenti dello Stato. Sull'Ici, per esempio, che è stato giusto abolire perché applicata sulla prima casa, era una tassa ingiusta che gravava su un bisogno dei cittadini e non sul loro reddito, lo Stato assicurava il rimborso degli introiti venuti meno ai Comuni, ma non è ancora chiaro se effettivamente i mancati introiti degli anni 2008 e 2009 verranno erogati tutti, inoltre l'importo da rimborsare è stato fissato al 2008, cosicché negli anni successivi se nel Comune aumentano le abitazioni, e quindi i cittadini che chiedono servizi, non viene riconosciuto un maggior rimborso. L'unica possibilità che è concessa ai Comuni è il classico ricorso agli oneri di urbanizzazione e quindi al consumo di territorio per continuare a costruire, meglio se capannoni industriali che almeno pagano ancora l'Ici. Bisogna anche dire che tutto questo avviene mentre, contestualmente, viene delegato ai Comuni un numero sempre crescente di servizi da erogare. E' chiaro, insomma, che i Comuni versano in una difficoltà enorme, stretti come sono tra la necessità, e la volontà aggiungiamo noi, di garantire servizi sempre più all'altezza dei bisogni dei cittadini e il dover fare i conti su una disponibilità sempre minore di risorse finanziarie cui attingere. Ci attendiamo sin da ora risposte concrete da chi di dovere che, purtroppo, ad oggi tardano ad arrivare.

Una nuova pista ciclopedonale

Da qualche settimana è stata aperta al pubblico la nuova pista ciclopedonale che collega l'incrocio di Via Margherite con la rotonda del Villaggio Helios. È un'ulteriore opera intesa a favorire la mobilità ciclopedonale tra le varie zone del paese. Oggi chiunque intenda recarsi in Comune, in Chiesa o al Cimitero, provenendo da Via delle Margherite, può procedere in sicurezza lungo questa nuova strada che, proseguendo si collega a Piazza Europa, alla Casa di Riposo e alla pista di Viale Lombardia per raggiungere l'Ospedale di Vizzolo e Melegnano. Con questa nuova opera e con



quelle già realizzate l'Amministrazione ha voluto ancora una volta procedere nella promozione, all'interno del paese, della così detta mobilità morbida, contribuendo in tal modo a favorire sicurezza e salute del cittadino e ad agevolare gli spostamenti sia all'interno del paese che verso le località vicine.



PEDIBUS 7-8-9-OTTOBRE 2009

IL SIMPATICO "BUS" CON I PIEDI CHE FA BENE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE

Assessore alla Pubblica Istruzione
Graziella Vidale

Un modo divertente, salutare ed ecologico di andare a scuola a piedi stimolando l'autonomia del bambino, è questo l'obiettivo principale dell'iniziativa proposta dall'Assessorato all'Istruzione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "La Margherita".

Un centinaio di bambini della scuola primaria hanno aderito con entusiasmo al progetto, supportati anche dalle famiglie che, con grande favore, hanno accolto l'iniziativa.

La realizzazione del progetto "Pedibus 2009" è stata possibile grazie alla collaborazione dei volontari delle associazioni del territorio, che hanno assicurato la sicurezza dei partecipanti durante il tragitto casa-scuola, e alla Polizia Locale che ha curato l'aspetto della sicurezza stradale dei due percorsi stabiliti.

Una filastrocca per il PRIMO GIORNO DI SCUOLA!



È così che i bambini delle classi 2°, 3°, 4° e 5° della scuola primaria hanno accolto i 34 "remigini" chiamando ciascun bambino per nome e dedicandogli una simpatica rima. Un modo suggestivo per cominciare una giornata ricca di emozioni.

Un diritto fondamentale e irrinunciabile dell'uomo: Il diritto allo studio

Assessore alla Pubblica Istruzione
Graziella Vidale

Il diritto all'istruzione è uno fra i diritti fondamentali e irrinunciabili dell'uomo sancito anche dalla Costituzione Italiana: "la scuola è aperta a tutti", "l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita", "lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza discriminazione".

Da sempre questa Amministrazione ha investito in modo significativo nell'Istruzione. Pensare alla crescita delle nuove generazioni ed alla scuola come il mezzo fondamentale per raggiungere l'integrazione etnica e culturale non è solo un dovere ma una strategia vincente per contribuire a costruire una società più pacifica e democraticamente forte.

L'impegno del Comune nei confronti della scuola si realizza su più fronti:

- Mette a disposizione edifici e attrezzature.
- Provvede alla manutenzione e alla fornitura di beni e servizi.
- Sostiene progetti ed iniziative educative e didattiche.

Il Piano del Diritto allo Studio rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione Scolastica.

Dall'anno 2000/2001 agli Enti Locali sono state attribuite funzioni e competenze che prima erano riservate allo Stato. Infatti con l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica il Comune partecipa sia con uno stanziamento economico, sia cooperando con la Dirigenza Scolastica all'individuazione di interventi a sostegno dell'innalzamento dell'offerta formativa e idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi costituzionali.

Tali interventi per l'anno 2009/10, e per i quali l'Amministrazione Comunale stanziava un contributo annuo di 58,00 euro per alunno, hanno come obiettivi:

- Promuovere il successo formativo dei ragazzi.
- Sostenere tutte quelle azioni atte ad assicurare e facilitare la frequenza scolastica.

- Favorire l'inserimento e la frequenza degli alunni diversamente abili o portatori di handicap.
- Favorire le innovazioni scolastiche.
- Sostenere i genitori nella complessità del loro ruolo educativo, in particolare nell'età preadolescenziale, con uno sportello psicopedagogico.
- Aiutare lo sviluppo fisico integrando l'attività motoria con corsi sportivi e attività ludico-sportive.
- Favorire la conoscenza delle proprie emozioni e di se stessi con l'aiuto di laboratori teatrali.
- Potenziare le capacità comunicative mediante il linguaggio musicale con corsi e laboratori di canto/musica e musicopedagogia.
- Educare alla salute e all'affettività.

Nel piano di intervento per l'attuazione del diritto allo studio sono inseriti altri servizi e interventi essenziali che il Comune eroga ormai da anni:

- Fornitura gratuita dei libri di testo prevista per gli alunni frequentanti la scuola primaria.
- Servizio trasporto alunni erogato a fronte di un contributo mensile di 10 euro, che non ha subito variazioni dallo scorso anno, rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini di scuole. Lo scuolabus è utilizzato, in maniera gratuita o con un minimo contributo, anche per uscite didattiche onde poter agevolare la programmazione extracurricolare della scuola.
- Mensa scolastica che, a seguito del nuovo contratto d'appalto della gestione mensa, ha ridotto il costo del singolo pasto a 3,49 euro. A totale carico del Comune sono, invece, i costi dei pasti del personale docente e non docente in servizio durante il tempo mensa.
- Servizi pre e post-scuola rivolti agli alunni della scuola dell'infanzia e primaria ed erogati con la collaborazione di volontari AUSER e personale qualificato del terzo

settore. Il Comune stanziava un contributo in rapporto al numero di adesioni.

- Integrazione scolastica. Interventi di affiancamento assistenziale e sostegno educativo rivolti ai minori disabili, portatori di handicap o in situazione di disagio sociale o relazionale.
- Trasporto alunni disabili verso centri di cura, di riabilitazione o di istruzione, a chi ne fa richiesta, grazie al consolidato rapporto con i volontari AUSER.
- Promozione alla lettura. La Biblioteca organizza

laboratori, visite guidate a musei, a luoghi d'arte e cultura legati ad incontri di lettura per gli alunni dei tre ordini di scuola.

- Scuola Materna Parrocchiale. A ciascun iscritto residente viene riconosciuto un contributo annuo di 350 euro quale riconoscimento della rilevanza sociale che tale scuola riveste. Un ulteriore contributo è previsto per finanziare attività parascolastiche.

In un momento di così grande incertezza economica, dove i trasferimenti dallo Stato registrano ogni anno un costante sensibile decremento, mentre le competenze attribuite al Comune, in termini di servizi da erogare, sono sempre maggiori, conciliare i diritti dei cittadini con l'equilibrio del Bilancio Comunale non è sempre facile. Ciononostante le esigenze e le difficoltà delle famiglie, in questo periodo di crisi, richiedono comunque un intervento sicuro e tangibile. Con la decisione di non aumentare e persino ridurre, dove possibile, alcune tariffe si è voluto dare una risposta (forse piccola) ma immediata e concreta.



Il Comune di Dresano e l'Istituto Comprensivo "della Margherita" organizzano



CORSI DI INFORMATICA PER ADULTI

I livello

- Gestione file
- Videoscrittura di base
- Navigazione Internet
- Posta elettronica con Gmail

II livello

- Videoscrittura avanzata
 - Foglio di calcolo
 - Applicativi Internet per comunicare e interagire in rete (Skype, Google, ...)

III livello

- Social network
- Strumenti di gestione dei contenuti multimediali online e reti sociali (Facebook, Youtube, ...)

Prerequisiti

Non è richiesto nessun prerequisito

Conoscenze del I livello

Buone conoscenze di informatica

Durata

8 incontri di 2 ore ciascuno
h 18.00 – 20.00
a partire da gennaio 2010

8 incontri di 2 ore ciascuno
h 18.00 – 20.00

5 incontri di 2 ore ciascuno
h 18.00 – 20.00
entro giugno 2010

100,00 €

100,00 €

80,00 €

Numero minimo di partecipanti: 10 - Sede: Scuola primaria o secondaria di primo grado di Dresano
Iscrizioni presso la scuola primaria di Dresano
dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 16.00 alle 17.00 il venerdì dalle 8.00 alle 9.00

Benvenuto a Don Rossetti ed un sincero augurio di Buon Lavoro

Il Sindaco
Mario Valesi



7

Lo scorso quattro ottobre, accolto con una sentita e calorosa cerimonia, è giunto tra noi, proveniente da San Colombano, il nuovo Parroco Don Alfonso Rossetti.

A nome di tutta l'Amministrazione comunale desidero dare al nuovo Sacerdote il benvenuto nella nostra comunità e rivolgere a lui, ed alla Parrocchia, tutti i nostri più fervidi auguri per un buon lavoro a Dresano.

Senza altro la sua precedente esperienza con i giovani sarà preziosa per indirizzare i nostri ragazzi lungo un percorso di positiva formazione.

Credo che la comunità dresanese saprà dare a

Don Alfonso tutto l'aiuto e il supporto di cui necessiterà per condurre, da solo, la parrocchia di San Giorgio

Martire.

Sappiamo che la costruzione della nuova Chiesa a Madonnina potrà rappresentare un impegno non indifferente tuttavia per parte nostra, pur nel rispetto delle possibilità e dei ruoli di ciascuno, daremo a lui ed ai suoi collaboratori tutto l'aiuto perché la sua opera possa svolgersi nel migliore dei modi.

Di nuovo benvenuto a Don Alfonso dal Sindaco e dall'Amministrazione tutta.



Benessere genitori

A.S.S.E.MI.

Azienda sociale Sud Est Milano

Cooperativa sociale Il Melograno Onlus

Assessore Sanità e Servizi Sociali
Rossana Rinaldi

Riparte "Benessere Genitori" un servizio rivolto a tutte le famiglie, con particolare attenzione ai genitori di persone con disabilità.

L'Azienda sociale Sud Est Milano, Ente capofila del Distretto Sociale Sud Est Milano, e la Cooperativa sociale Il Melograno presentano "Benessere Genitori". Servizio attivo da cinque anni, rivolto alle famiglie di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi. Significativo lo sforzo compiuto per rendere più capillare la presenza territoriale, infatti dal prossimo 16 novembre saranno attivi tre sportelli territoriali; San Donato Milanese, San Giuliano Milanese e Melegnano con 15 ore di apertura settimanale (dal lunedì al sabato).

Benessere Genitori vuole coniugare l'essere genitori con il benessere e la qualità della vita, in un'ottica di tutela e di piena promozione dei diritti. Si promuove il diritto al benessere e all'agio attraverso la valorizzazione delle esperienze speciali, faticose e difficili, dei genitori delle persone con disabilità.

Si punta a mettere in rete persone ed idee facilitando percorsi di inclusione, abbattendo limitazioni e discriminazioni di qualsiasi genere, valorizzando il protagonismo dei genitori e l'importanza centrale della

comunicazione delle loro esperienze, troppo spesso posta in secondo piano, considerata, invece, un'autentica risorsa.

Si promuovono, inoltre, incontri di "Genitori insieme", gruppi di confronto finalizzati alla promozione del protagonismo e dello stare bene insieme. Il Servizio offre poi consulenze sociali, psicologiche e pedagogiche, in una prospettiva di presa in carico globale e integrata. I genitori partecipano, inoltre, alla realizzazione di una newsletter settimanale pensata per coinvolgere ed aggiornare costantemente tutte le famiglie.

Gli sportelli:

- SAN DONATO MILANESE, presso il Centro Socio Sanitario "Carlo Urbani" Via Sergnano 2, lunedì e giovedì dalle 17.00 alle 19.30;
- SAN GIULIANO MILANESE, Via Toscani, martedì e venerdì dalle 17.00 alle 19.30;
- MELEGNANO, presso il III Polo minori e famiglia, Vicolo Ospedale 24, mercoledì dalle 17.00 alle 19.30, sabato dalle 14.30 alle 17.00.

Per informazioni: benesseregenitori@incrociocomuni.it - tel. 338/1964096

A.S.S.E.MI.

L'azienda Sociale Sud Est Milano Ente Capofila del Distretto



Assessore Sanità e Servizi Sociali
Rossana Rinaldi

Una nuova realtà, attiva sul territorio dal 1° luglio 2009, per la gestione delle opportunità e delle politiche sociali del territorio del Distretto Sociale Sud Est Milano, di cui il Comune di Dresano fa parte.

Oltre a rappresentare i cospicui investimenti nel sociale, socio-sanitario e socio-educativo che i Comuni del Distretto Sociale hanno da molti anni programmato di gestire insieme, A.S.S.E.MI. diviene anche l'Ente Capofila dell'intero Distretto.

A.S.S.E.MI. si occupa, attualmente, di tutti i servizi gestiti sino ad ora, in forma associata, dal Distretto, quali il "Centro Adozioni ed Affidamento Familiare Territoriale", il "Servizio tutela e protezione giuridica", lo spazio neutro "Incontriamoci qui", il Servizio "Benessere genitori", i progetti di sostegno alla natalità ed alla genitorialità, il "Servizio Minori e Famiglia", III polo con l'attività anche di "Assistenza Domiciliare Minori", il Servizio "Non solo pari di prevenzione in adolescenza", i "Centri Diurni Disabili" del territorio. Inoltre si occupa del Servizio di inserimento lavorativo svolto in partnership con AFOL Sud Milano e di molti altri progetti e servizi che i cittadini hanno imparato a conoscere negli ultimi 6 anni.

Una gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni previste dalla pianificazione zonale delle politiche sociali e, per alcuni tra i Comuni di minore dimensione, la gestione di funzioni e servizi tra i quali il "Servizio Sociale Professionale". Grazie, infatti, a questa nuova realtà di interventi e promozione sociale è presente dal mese di agosto 2009, presso gli Uffici comunali, l'Assistente Sociale di A.S.S.E.MI. Dott.ssa Antonella Mesiti che offre le proprie competenze professionali per orientare i cittadini rispetto le molte risorse sociali messe in campo dal nostro Comune e dal Distretto Sociale. Ascolta e si occupa di piccoli o grandi problemi che possono presentarsi nello scorrere della vita familiare, personale, della comunità, contribuendo al benessere e al superamento di situazioni di bisogno o di disagio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e di ogni aggregazione sociale del territorio di Dresano e di Colturano.

L'Assistente Sociale mette al centro della propria attività professionale la "persona": la sua storia, il suo

benessere ed i suoi problemi. Opera per promuovere l'autonomia, la capacità di scegliere e di assumere responsabilità individuali e familiari e per sostenere l'uso delle risorse proprie e di quelle messe a disposizione dai vari Servizi presenti sul territorio.

I Principi fondanti del "Servizio Sociale Professionale" sono:

- la personalizzazione degli interventi;
- la non discriminazione;
- la promozione dell'autodeterminazione;
- l'astensione dal giudizio;
- l'informazione e la partecipazione attiva al processo professionale da parte degli utenti;
- la riservatezza ed il segreto professionale.

L'Assistente Sociale condivide principi e modalità di lavoro con gli altri professionisti che operano nei Servizi del Distretto Sociale e si impegna nella direzione dell'integrazione e della collaborazione, in un'ottica di integrazione e coordinamento con le professionalità educative, sanitarie e psicologiche, nonché con attività relative ai settori per le politiche formative e del lavoro. Gli interventi svolti riguardano progetti con valenza generale e settoriale; bambini, ragazzi, nuclei familiari, anziani, disabili, adulti in difficoltà, persone a rischio di emarginazione e sono finalizzati alla presa in carico del cittadino e all'accompagnamento al migliore utilizzo delle prestazioni offerte dalla rete dei Servizi.

A.S.S.E.MI. ci ha messo a disposizione una professionista competente, attenta, preparata, consapevole ed entusiasta del suo lavoro, dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda stessa, integrata nell'équipe di "Servizio Sociale", composta da altri 2 professionisti, e direttamente coordinata dal Direttore di A.S.S.E.MI., anch'essa Assistente Sociale. Al Servizio è, inoltre, assicurata supervisione clinica e organizzativa.

LA SEDE LEGALE DI A.S.S.E.MI. È PRESSO
IL CENTRO SOCIO SANITARIO "CARLO URBANI"
VIA SERGNANO, 2 - SAN DONATO MILANESE
02 52772517 - 02 52772639

I COMUNI DICONO **NO** ALLA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA

Il senato ha da pochi giorni approvato una legge che prevede tra l'altro, l'obbligo di ingresso dei privati nella gestione del ciclo dell'acqua.

I comuni della provincia di Milano si sono sempre dichiarati contrari a tale proposito. L'acqua è un bene collettivo e deve essere sottratto dalla logica del profitto, perché a tutti deve essere garantito l'accesso all'acqua buona, disponibile e poco costosa.

Nella Provincia di Milano il ciclo dell'acqua viene gestito, sotto lo stretto controllo e indirizzo dell'Ambito Territoriale Ottimale, da società interamente pubbliche capaci di raggiungere risultati di efficienza ed eccellenza assoluti, il cui principio ispiratore è il bene comune. L'ingresso dei privati vanificherebbe tutto ciò, inserendo nella gestione del ciclo dell'acqua un elemento sinora estraneo: lo scopo di lucro.

Alleghiamo un documento approvato dai comuni della Provincia di Milano ed indirizzato alle autorità competenti.

Vice Sindaco
Vito Penta

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
AL PRESIDENTE DEL SENATO
AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
AI DEPUTATI DEL PARLAMENTO ITALIANO

I **Sindaci**, o i loro delegati, dei **Comuni**

PREMESSO che:

- in più occasioni, anche nel corso di precedenti Assemblee ATO, *hanno ribadito che l'acqua, per il fatto di essere risorsa indispensabile alla vita, limitata in natura e per la quale va garantita l'accessibilità in termini universali, va considerata come bene comune "fondamentale" e, dunque, di proprietà e gestione pubblica, al pari della salute, istruzione e sicurezza;*
- la Regione Lombardia, si è fatta interprete di questa diffusa convinzione promulgando, in modifica alla precedente legge N..26 del 2003, la Legge Regionale N. 1 - 9 gennaio 2009, con la quale consente, nelle more della normativa comunitaria, la gestione pubblica del servizio idrico integrato;

PRESO ATTO

che il recente Art. 15 del D.L. 135/09 - che ha modificato l'Art. 23bis L.133/08 - anche nella versione appena approvata dal Senato muove passi decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici locali; che se tale provvedimento venisse **convertito in legge, sottrarrà ai cittadini ed alla sovranità delle Regioni e dei Comuni l'acqua potabile di rubinetto, il bene più prezioso**, per consegnarlo, a partire dal 2011, agli interessi delle grandi multinazionali e farne un nuovo business per i privati;

RIBADISCONO

che, fermo restando il carattere pubblico del servizio ed il regime demaniale delle reti idriche, la decisione relativa alla tipologia di questo soggetto rimanga nella piena titolarità degli EELL, costituiti nell'assemblea di ATO, assumendo i criteri basilari della necessaria crescita dimensionale delle aziende ed il loro radicamento nelle realtà territoriali e nelle comunità locali;

CHIEDONO, a quanti in indirizzo, di:

- esprimersi per il **ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua;**
- sostenere gli emendamenti finalizzati ad **escludere il servizio idrico dai servizi pubblici locali di rilevanza economica** e asseverarlo come servizio pubblico locale senza scopo di lucro;
- eliminare l'obbligo di affidamento della gestione del Servizio idrico tramite gara e della cessione del 40% a privati per le gestioni dirette dei Comuni, riconoscendo l'autonomia di scelta da parte degli Enti locali, in particolare delle Regioni sancita dalla Costituzione (Art.117);
- **lasciare alla determinazione degli EELL e degli ATO**, le modalità organizzative gestionali per continuare a garantire a tutti la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile quali diritti umani inalienabili e inviolabili.

Certi dell'attenzione con cui, i destinatari del presente ODG, vorranno considerare quanto loro richiesto, restano in attesa, di conoscere le relative decisioni.

IO

Il Piano di emergenza neve

Un valido supporto per fronteggiare l'arrivo della neve

Consigliere
Roberto Clemente

Negli ultimi anni, e in particolar modo lo scorso inverno, le nevicate sono state frequenti e molto intense. Con l'intento di prevenire i disagi alla popolazione e far fronte alle conseguenze che questi eventi portano con se il Comune ha elaborato un dettagliato "Piano emergenza neve".

I principali obiettivi di questo piano sono:

- garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale;
- assicurare i servizi essenziali;
- evitare gravi disagi alla popolazione.

Il piano operativo attuato dal Comune prevede per tutto il territorio comunale interventi tempestivi ed efficaci che risultino compatibili con l'intensità e la frequenza delle precipitazioni nevose. La disponibilità alla collaborazione di tutti i cittadini ed il rispetto di poche e semplici regole renderanno ancora più appropriati ed efficaci gli interventi degli operatori e della Polizia Locale.

In caso di neve:

- evitiamo di ricorrere all'uso dell'automobile, se proprio necessario assicuriamoci di avere le catene a bordo. Ad

ogni nevicata, infatti, le automobili bloccate e abbandonate lungo le strade creano gravissimi problemi ed enormi ritardi nella pulizia delle strade. Affinché gli spazzaneve possano intervenire correttamente è indispensabile evitare di lasciare automobili in sosta sulla strada parcheggiandole invece all'interno dei cancelli delle abitazioni.

- La pulizia dei marciapiedi, e di eventuali accumuli di neve davanti agli stabili e ai passi carrai e pedonali delle proprietà private, deve essere eseguita a cura dei cittadini, ciascuno per il tratto di propria competenza. Il passaggio pedonale sui marciapiedi viene garantito dai residenti delle abitazioni e dagli operatori commerciali che affacciano sulla strada. La neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle stesse deve essere raccolta nell'area privata evitando di gettarla sulla strada o sui marciapiedi ostacolando così il traffico veicolare e/o pedonale.

- Quando il manto nevoso supera i dieci centimetri non esporre i rifiuti domestici sulla strada poiché il servizio di raccolta non viene effettuato e i sacchi o i bidoni risultano di intralcio alle operazioni di sgombero neve.



Uno spazio più ampio e facilmente raggiungibile da tutti per Il mercato settimanale

Vista la grande affluenza ed il successo riscosso dal mercato del martedì si sta studiando la concreta possibilità di spostarlo nell'area del parcheggio posto a lato di Piazza Europa. Vi sono ancora alcune procedure da espletare ma si prevede che il nuovo mercato potrà operare nella prossima primavera.

Questa nuova sistemazione avrà il vantaggio di essere più centrale rispetto a tutte le zone del paese ed essere quindi più facilmente raggiungibile da tutti i cittadini. L'ampio spazio a disposizione potrà permettere l'incremento del numero delle bancarelle migliorando ed ampliando così la gamma dei prodotti disponibili.



Fig.1 Parcheggio posto a lato di Piazza Europa.

Il nuovo Impianto Fotovoltaico sul tetto della palestra comunale

II

Il contributo del Comune per promuovere l'utilizzo delle energie rinnovabili e il rispetto dell'ambiente

Sono stati assegnati e sono già in esecuzione i lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della palestra di Via Dei Giardini.

L'opera, che avrà un costo totale di 148.049,00 Euro, è finanziata per 106.295,40 Euro dal Comune e per 41.753,60 Euro dalla Regione Lombardia.

Avrà una potenza di 20 K/Watt e sarà ripagata con un mutuo e con la valorizzazione dell'energia prodotta dall'Impianto Fotovoltaico.

In particolare il "Conto Energia" costituirà la fonte principale di ricavo per il soggetto responsabile dell'Impianto poiché comporta l'erogazione di un incentivo proporzionale alla quantità di energia elettrica generata. Un'ulteriore fonte di ricavo è costituita dalla

valorizzazione dell'energia elettrica prodotta che può essere poi autoconsumata grazie al regime di fornitura di "Scambio sul posto". L'autoconsumo dell'energia prodotta costituisce una fonte di ricavo implicita, nel senso che costituisce un risparmio (riduzione della bolletta elettrica) in quanto consente di non acquistare, dalla rete, l'energia elettrica nella misura corrispondente all'energia autoconsumata.

Anche in questo caso l'Amministrazione comunale ha voluto passare un messaggio di sensibilità al problema del rispetto dell'ambiente ed all'uso delle energie pulite e rinnovabili.

La dignità passa da una risata

Consulta dei Giovani di Dresano

Un Natale diverso sarà quello del 2009 per la Consulta dei Giovani di Dresano. Un Natale da condividere con gli amici dell'Associazione "La Goccia" che da diversi anni è impegnata nella promozione e valorizzazione di persone diversamente abili, attraverso un loro coinvolgimento diretto all'interno dei loro organi associativi quali il "Consiglio Direttivo", nella programmazione, organizzazione e realizzazione delle iniziative di tempo libero (gite, vacanze, visite culturali, feste, seminari, ecc.), creando le condizioni per una reale integrazione sociale, nonché l'affermazione dei loro diritti.

Molti di noi dresanesi hanno già avuto la possibilità di conoscere questi ragazzi e ragazze che ad ogni loro visita portano una ventata di allegria e voglia di stare insieme con semplicità e senza pretese.



Quale occasione migliore del prossimo Natale per organizzare una giornata di condivisione che vorremmo coinvolgesse non soltanto tutte le Associazioni presenti sul territorio, che ci hanno dato una mano per realizzarla, ma tutto il paese; per un momento in cui la diversità non sia più vista come un ostacolo bensì come elemento di ricchezza, da cui trarre beneficio! E vi assicuriamo che non rimarrete delusi.

L'appuntamento è fissato per domenica 20 dicembre, in cui ci incontreremo in mattinata alle 10:30 per la messa in Chiesa parrocchiale e nel pomeriggio a partire dalle ore 14:00 in Auditorium "S. Pertini".

Tra qualche settimana riceverete il programma completo dell'iniziativa attraverso il consueto appuntamento del Consultino.E...

Non perdetevi d'occhio la Consulta dei Giovani. Stiamo preparando anche altre iniziative; oltre al "Corso di italiano per stranieri" e al "Progetto Ripetizioni per gli studenti delle scuole medie" già attivo ogni mercoledì al Centro Civico, abbiamo, infatti, aperto le iscrizioni per il torneo di Risiko che si terrà al Centro Civico nei giorni 23 e 24 gennaio!

Per info visitate il sito:

www.consultagiovani-dresano.it o contattate il numero 334.39.79.588

Non ci fermiamo mai!

AUSER Incontri: gli anziani protagonisti



Ospiti della RSA I Pioppi e i volontari Auser alla festa dell'Uva

L'Auser è nata come risposta ad un'esigenza sempre più sentita sul nostro territorio: garantire un reale diritto di partecipazione e autodeterminazione dell'anziano, offrendogli la possibilità di divenire una risorsa attiva che autogestisce ed organizza servizi che permettano di vivere una vita attiva ed interessante anche con il passare degli anni.

Nell'Auser gli anziani sono protagonisti, organizzatori e utenti; come dire "gli anziani per gli anziani".

L'Auser è aperta a tutti, per cui fra i nostri soci vi sono anche casalinghe e giovani che vogliono collaborare ad un progetto di miglioramento della qualità della vita degli anziani.

In questi anni il piccolo gruppo iniziale è diventato un folto gruppo di soci e le attività proposte hanno avuto un crescendo continuo sia nella quantità che nella qualità. Non vorremmo fare un elenco delle nostre attività, che segnaliamo periodicamente su queste pagine, ma informare che l'Auser si propone in varie forme ai suoi soci.

Le nostre attività sono necessariamente diversificate, perché non esiste "l'anziano", ma esistono una varietà di situazioni in cui ci si può arrivare in età più o meno avanzata. Molto dipende dallo stato di salute, dalle possibilità economiche, dalla situazione socio-culturale e, non ultimo, dalla situazione familiare.

Vorremmo giungere a tutti, soprattutto a chi ne ha più

bisogno. L'anziano ancora "in gamba" ha giustamente voglia di divertirsi, di viaggiare, di rilassarsi dopo una vita di lavoro e spesso di grandi sacrifici. Cerchiamo di rispondere a queste esigenze come pure di stimolarlo ad un arricchimento culturale che non ha potuto curare prima.

La risposta è molto positiva, anche perché tutto ciò diviene un mezzo di socializzazione che previene molte depressioni e....ulteriori malanni. Per chi invece ha problemi di salute, ed altre esigenze, cerchiamo di essere presenti per accompagnare alle visite e terapie, anche in collaborazione con i servizi sociali dell'Amministrazione con cui continuiamo a lavorare sempre meglio.

Questi brevi accenni, crediamo, siano utili specialmente per chi ancora non ci conoscesse e per invitare tutti coloro che sono interessati a rivolgersi a noi.

Se anche tu vuoi essere un nostro volontario.... sei il benvenuto!

chiedi informazioni al n. 3343370611

AUSER - via Roma c/o Centro Civico "Le Vigne"

E-mail: auserdresano@tiscali.it

orari di apertura: giovedì dalle 10,00 alle 12,00

venerdì dalle 20,45



Il Burraco

**Familiarizzare con gli altri, distrarsi
e trascorrere del tempo in compagnia divertendosi.**

Il Burraco è un gioco semplice, dinamico, intelligente che ti piacerà subito, è un vero e proprio fenomeno sociale che ci dimostra costantemente come sia incredibilmente facile familiarizzare con un gioco, grazie alla semplicità delle sue regole e al fascino di partite sempre avvincenti. Il Burraco è un gioco per tutti senza distinzione di età né di estrazione socioculturale.

Non sai giocare? Ti insegneremo noi.

Ti aspettiamo tutti i venerdì dalle ore 21,00 presso il

Centro Civico "Le Vigne" - via Roma

Per informazioni telefona alla sig.ra Graziella al tel. 339/6251917

Nuovo monumento ai caduti

1° Novembre, inaugurato il nuovo monumento ai Caduti

13

Per commemorare i caduti per la pace e la libertà si è tenuta lo scorso 1° Novembre una partecipata e suggestiva cerimonia per l'inaugurazione del nuovo monumento ai Caduti.

L'opera è stata posizionata nell'area antistante il nuovo Centro Civico "Le Vigne" e, come illustrato dal suo autore, il nostro concittadino Olmo, vuole rappresentare con le sue formelle colorate l'orrore per la guerra e la speranza per un mondo di pace e civiltà.

La cerimonia, iniziata con la Santa Messa celebrata nella Chiesa di San Giorgio Martire dal nuovo Parroco Don Alfonso Rossetti, è proseguita con l'alzabandiera, i discorsi del Generale Sammarco, del Sindaco e del Parroco e la scopertura del monumento davanti ad una numerosissima ed emozionata folla di cittadini.

Hanno partecipato alla cerimonia anche le Autorità civili dei Comuni vicini e le rappresentanze delle Forze dell'Ordine, di ANPI, delle Associazioni d'Arma e dei

Combattenti e Reduci.

Nel suo discorso il Sindaco ha voluto ricordare, oltre ai Caduti per la libertà e la pace, anche tutti coloro che sono caduti sul posto di lavoro.



Un'esercitazione di protezione civile all'interno del territorio dresanese

Il Responsabile del Settore
Commissario Aggiunto
Agostino Tommaseo



L'esercitazione si è svolta sabato 24 ottobre nell'ambito della manifestazione "INTERCOM 09" durante la quale sono state attuate, nel territorio dell'area Sud/Est Milano ambito COM 20, una serie di esercitazioni di protezione civile con la partecipazione del volontariato.

Nel corso della mattinata la Polizia Locale di Dresano ha simulato un incidente sulla Strada Provinciale Sordio-Bettola con il ribaltamento simulato di un autoarticolato che trasportava materiale infiammabile. È stato chiesto l'intervento di un'unità mobile della Protezione Civile di San Giuliano Milanese con tre operatori e di una pattuglia dei Carabinieri della stazione

di Melegnano. Un tratto della provinciale è stato completamente chiuso ed il traffico deviato su percorsi alternativi all'interno del centro abitato. E' stata questa l'occasione per attuare e verificare il protocollo operativo del "Piano di Protezione Civile" di Dresano recentemente sviluppato da una società specializzata del settore. Il Piano sarà approvato prossimamente dall'Amministrazione Comunale. L'esercitazione ha avuto esito positivo e, così come previsto dalle procedure, è intervenuto immediatamente anche il Sindaco per coordinare le operazioni unitamente alla Polizia Locale.

Raccolta differenziata

L'impegno del cittadino ed il successo raggiunto

Consigliere

Roberto Clemente

È trascorso quasi un anno e mezzo dall'entrata in vigore della raccolta differenziata porta a porta a Dresano e grazie all'impegno dimostrato dai nostri cittadini, nel differenziare i propri rifiuti, abbiamo raggiunto una percentuale di raccolta differenziata prossima al 60 %.

Questo risultato ci ha permesso di ottenere da Legambiente l'attestato di "Comune Riciclone". Ringraziamo tutti per la partecipazione e la collaborazione sino ad ora dimostrata.

Ciononostante crediamo di poter ulteriormente migliorare. Per questa ragione, e per richiesta di molti nostri concittadini, riteniamo utile fornire informazioni più dettagliate per differenziare meglio i nostri rifiuti.

COSA **CONFERIRE** E COSA **NON CONFERIRE**

ORGANICO



- scarti alimentari (alimenti avariati, scaduti, avanzi non caldi, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta)
- salviette di carta anche unte
- peli, piume
- piantine, foglie e fiori recisi
- terra dei vasi
- ceneri in piccola quantità
- filtri di tè ed altri infusi, fondi di caffè

- grosse potature
- grosse quantità di erba e foglie
- sacchetti di plastica
- qualsiasi altro materiale non organico



CARTA & CARTONE



- giornali e riviste
- libri, quaderni
- fotocopie e fogli vari
- imballaggi in cartone
- scatole per alimenti

- copertine plastificate
- carta oleata o unta
- carta carbone
- pergamena



PLASTICA



- bottiglie per bevande
- flaconi di detersivi e contenitori per liquidi
- contenitori di alimenti (yogurt, vaschette, ecc.)
- confezioni di merende e biscotti
- cellophane e polistirolo

- oggetti in plastica
- oggetti in gomma
- piatti o posate
- giocattoli
- appendiabiti
- penne biro



RIFIUTI NON RICICLABILI (SECCO)



- cassette audio e video, cd
- pannolini, assorbenti
- piatti e bicchieri di plastica
- lampadine
- giocattoli, penne biro
- ceramiche e piatti di porcellana e maiolica
- oggetti composti da più materiali non divisibili
- lettiere per gatti
- carta carbone, carta oleata

- tutti i materiali riciclabili
- tutti i materiali pericolosi
- tutti i materiali ingombranti
- pneumatici
- lampadine a basso consumo e neon, *da conferire, invece, nell'apposito contenitore situato presso la Piazzola Ecologica*



VETRO



- bottiglie, vasetti, bicchieri e contenitori vari in vetro
- oggetti vari in vetro, specchi, lastre, damigiane e altri oggetti voluminosi
- oggetti in ceramica e porcellana
- lampadine a basso consumo e neon

(da conferire nell'apposito contenitore situato presso la Piazzola Ecologica)



ALLUMINIO & METALLI



- lattine per bevande
- barattoli per alimenti
- bombolette spray senza cfc
- fogli e imballaggi di alluminio
- vaschette e contenitori per alimenti

- oggetti, lastre, tubi in metallo
- contenitori etichettati come materiali pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi
- altri oggetti voluminosi *possono essere conferiti presso la Piazzola Ecologica*

